

AGENIY IISING DAVINES, MODELLA MARLIJN HOEK @ MONSTER. HA COLLABORATO SIMONE FANTUZZI, COSTUME, OVS.

L'ESTATE IN testa

Ingredienti tropicali, tessuti hi tech, buone abitudini e trattamenti effetto rinascita da provare in salone. Se i **capelli** hanno bisogno di una dose extra d'amore, fatevi trovare pronte

di Barbara Pellegrini foto Simon Upton styling Micaela Sessa

Di che cosa partiamo in estate? Ma di capelli, ovviamente.

Argomento principe di conversazione - dalla manutenzione sotto il sole, ai nuovi stili con cui raccoglierli al passaparola riguardo oli protettivi, formule green e sunscreen di nicchia - tra amiche e vicine di ombrellone i topics non mancano. Anche perché il timore di ritrovarsi a fine vacanza con l'effetto paglia è trasversale e anche transgenerazionale, al punto che nessuno si scompone di fronte alla ricetta della nonna per un cataplasma notturno capace di resuscitare il più arido dei fusti. A questo flusso di informazioni serve però un upgrade professionale e chi meglio di una tricologa può portarci al livello successivo? Grazie a consigli, rivelazioni e nuove abitudini da (ri)scoprire della dottoressa Silvia Cecchinato (@silvia_latricologa su Instagram), eccoci pronte a curare il nostro patrimonio di cheratina in modo più consapevole.

Dettagli moda

Come spiega Elena Martelli, giornalista e autrice del saggio *All'aria sparsi* (Il Saggiatore, 264 pagg. 18 euro), «i capelli non sono solo tratti distintivi del nostro stile e della nostra personalità ma il segno di un intero universo culturale». Infatti, mentre i popoli nordici da sempre usano proteggere la testa dal sole, da noi, dopo i tre anni d'età, è più che altro una questione di look. «Qui urge un cambio di mentalità», spiega l'esperta. «Indossare un cappello alla moda, anche a tesa larga non basta, bisogna usare un copricapo in tessuto Spf 50 in grado di bloccare il 98 per cento della radiazione Uv. E bisogna tenerlo anche sotto l'ombrellone, a meno che l'ombrellone non sia in materiale schermante. Ne gioveranno fusti e cuoio capelluto».



TRA UNA COLORAZIONE E L'ALTRA È BENE APPLICARE LE MASCHERE CON PIGMENTI E INDOSSARE SEMPRE UN CAPPELLINO

Il giusto solare.

A proposito di cuoio capelluto: simile al resto dell'epidermide, è delicatissimo e vivo, al contrario delle lunghezze che sono principalmente composte di materiale inerte. «Non possiamo usare lo stesso tipo di cosmetico per entrambi le parti», sottolinea la dottoressa Cecchinato. «Se la pelle necessita di fattore Spf per evitare di scottarsi, lo stelo ha bisogno di protezione filmogena, formulata per creare una pellicola attorno ai capelli e impedire la attivazione da parte dei raggi solari. Consiglio: ogni tipo di protezione va stesa almeno ogni paio d'ore e dopo ogni bagno».

Steli "mutanti"

Chi ha i capelli chiari, naturali o "aiutati", sa bene che l'acqua della piscina ha il potere di far virare le ciocche sui toni dell'erba «ma pochi sanno che il responsabile non è il cloro, che ha funzione antibatterica, bensì il rame, sostanza in grado di bloccare la crescita delle alghe», spiega l'esperta. Come prevenire questa reazione chimica? «Prima di immergersi bisogna applicare sulle lunghezze l'olio di cocco puro. Ricchissimo di vitamine, impedisce di fatto l'ossidazione del capello. Per chi invece ha problemi di perdita di colore sono d'aiuto detersioni e maschere ricche di pigmenti, un paio di volte alla settimana».

Come li lego?

Le celebs hanno code, trecce, chignon a volte tiratissimi con effetto supersleek. Bello, ma non indicato per l'estate. I capelli già fragili potrebbero spezzarsi se troppo in tensione, meglio creare un raccolto morbido con una forcina, tipo la hairpin di Fiona Franchimon che ha la particolarità di tenere su anche i capelli taglio bob, senza far danni..

Tecniche mentali

Accorciare i capelli subito dopo le vacanze porta via le belle schiariture del mare con l'effetto di catapultarci psicologicamente nell'inverno? «Aggiriamo la sensazione tagliando le punte di un paio di centimetri ogni quattro mesi a prescindere dalla stagione. È una buona abitudine che mantiene sana la chioma distraendoci dalla sindrome del rientro».

^{1.} Con glicerolo vegetale, districa e condiziona: Beach Instant Beauty Water di Cotril (20,50 euro, cotril.shop). 2. Ripara i capelli esposti ristabilendo il naturale equilibrio idrolipidico: Actyva Linfa Solare Mask di Kemon (24,50 euro). 3. A base di acqua di cocco, rigenera dopo la spiaggia: Line Up Shampooing Hydratant di Franck Provost (18,90 euro, in salone). 4. Dona idratazione intensa dopo una giornata di stress atmosferici: Ocrys Jala Mask di Jean Paul Mynè (26 euro). 5. Per i ricci, protegge e previene l'effetto crespo: Curly Summer Olio di Solare di Divina Blk (20,50 euro). 6. Il suo pH 6 lo rende delicato su ogni cuoio capelluto: Colorsun Suncare Hair&body Shampoo di Elgon (7,50 euro). 7. Spazzola scioglinodi di Emanuela Biffoli (9 euro, emanulabiffoli.com). 8 Protegge il capello da viraggi di colore: Solaire Hair Milk di Biopoint (8,99 euro). 9. Crema gel a base di acqua di cocco, vitamina E e filtri Uv, nutre e dona brillatenza: Soleil Masque Aprés - Soleil di Kérastase (50 euro).